



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI NAPOLI  
VII SEZ. CIVILE

In persona dei seguenti magistrati

- Gianpiero Scoppa           Presidente
- Francesco Paolo Feo       Giudice
- Marco Pugliese            Giudice rel.

nella procedura di cui agli artt. 268 e seg. C.C.I.I. iscritta al numero di ruolo 8 dell'anno 2022, su ricorso di [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], cf. [REDACTED] residente in [REDACTED] alla via [REDACTED] e il marito [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], cf. [REDACTED] residente in [REDACTED] alla via [REDACTED], in proprio e quale I.r.p.t. della ditta individuale [REDACTED], con sede in [REDACTED] alla via [REDACTED], Partita IVA [REDACTED] rappresentati e difesi come da procura rilasciata con atto separato ed allegato in calce alla presente, dall'Avv. Mascolo Francesco (C.F. MSCFNC83E04D940H), con studio in Agerola alla Via Diaz, 7, ha pronunciato la seguente



## SENTENZA

letta la domanda di apertura della liquidazione controllata ai sensi degli artt. 268 e seg. C.C.I.I.;

visti gli atti della procedura, tra cui il ricorso e la relazione dell'O.c.c. depositata ex art. 269 C.C.I.I. da cui emerge un giudizio positivo sulla completezza e attendibilità della documentazione;

preso atto che parte/i proponente/i rientra/no tra i soggetti rispetto ai quali, per natura, dimensioni e caratteristiche, è ammissibile l'apertura della liquidazione controllata;

ritenuto che dagli atti risulta che parte/i proponente/i si trova/no in una situazione di sovraindebitamento come definita dall'art. 2 lett. c) C.C.I.I.;

tenuto conto che non risulta la proposizione di domande di accesso alle procedure disciplinate nel Titolo IV C.C.I.I.;

ritenuti soddisfatti i requisiti di cui agli artt. 268 e 269 C.C.I.I.;

letto l'art. 270 C.C.I.I.;

tenuto conto che sussistono gravi e specifiche ragioni per autorizzare i ricorrenti sovraindebitati ad abitare fino al completamento delle operazioni di liquidazione dello stesso, l'appartamento ubicato in Napoli alla via [REDACTED] ed utilizzare per le necessità indicate in ricorso l'autovettura Audi A4 B8 tg. [REDACTED]



P.Q.M.

dichiara aperta la liquidazione controllata nei confronti di [REDACTED]  
[REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], cf. [REDACTED] residente  
in [REDACTED] alla via [REDACTED] e il marito [REDACTED]  
[REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], cf. [REDACTED]  
residente in [REDACTED] alla via [REDACTED], in proprio e quale  
I.r.p.t. della ditta individuale [REDACTED], con sede in  
[REDACTED] alla via [REDACTED], Partita IVA [REDACTED]

nomina quale giudice delegato il/la dr. MARCO PUGLIESE;

nomina liquidatore della procedura il/la dr./ssa AVV. ELIO ERRICHIELLO  
(già Gestore);

ordina il deposito dei bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie  
nonché l'elenco dei creditori aggiornato;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori  
risultanti dall'elenco depositato un termine giorni CINQUANTA entro il  
quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a  
mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di  
rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi  
dell'articolo 201 C.C.I.I.;

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di  
liquidazione, autorizzando i ricorrenti ad abitare fino al completamento



delle operazioni di liquidazione dello stesso, l'appartamento ubicato in  
Napoli alla via [REDACTED]

[REDACTED] nonché ad utilizzare l'autovettura Audi A4 B8 tg. [REDACTED]

determina nella misura di euro MILLE mensili la somma necessaria per il  
mantenimento del/i debitore/i e della propria famiglia;

dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale nonché  
presso il competente Registro delle imprese ove ha sede la ditta  
individuale [REDACTED], con sede in [REDACTED] alla via  
[REDACTED], Partita IVA [REDACTED]

ordina la trascrizione della sentenza presso i competenti uffici immobiliari;

Così deciso il 08/02/2023

Il Giudice est.

dr. Marco Pugliese

Il Presidente

dr. Gianpiero Scoppa

